

Riflessione del 28 giugno 2020

**XIII Domenica del tempo ordinario**

2 Re 4,8-11.14-16A; Salmo 88; Romani 6,3-4.8-11; Vangelo di Matteo 10,37-42

Il profeta Eliseo, che abbiamo incontrato nella prima lettura, non era un gran chiacchierone infatti, ... accetta la cordiale ospitalità di una ricca donna, ... quindi si ritira in solitudine e poi riprende il suo cammino, ... senza una parola.

Quando però, viene a sapere che quella donna, da tempo, desiderava un figlio, non esita un attimo e dice al suo servo: "*Chiamala!*". ... Niente di più bello per Eliseo, che ama la vita, intercedere presso il Dio della vita, affinché esaudisca il desiderio della donna, che lo aveva sempre ospitato senza chiedere nulla in cambio.

"*Chi accoglie un giusto perché è giusto, avrà la ricompensa del giusto*", ci dice Gesù; ... infatti, per la sua disponibilità, la donna di Sunem riceve una ricompensa molto superiore alle buone opere che aveva compiuto, perché quel figlio che verrà alla luce, ... è il frutto della preghiera al Dio della vita.

Gesù nel Vangelo di oggi ci parla proprio della vita: "*Chi avrà tenuto per sé la propria vita la perderà: e chi avrà perduto la propria vita per causa mia, la troverà*" ... in prima analisi, sembra paradossale dover perdere la vita per poterla trovare.

Fratelli e sorelle, bisogna sempre tenere presente, che, con la Sua morte e risurrezione, ... Gesù Cristo, ... ci ha chiamati ad *una Vita nuova*, una Vita risorta che, per mezzo del Battesimo, ci ha messi in intima comunione con lui.

Per ottenere quella *Vita*, che è la vera Vita, ... è necessario perdere la vita che *si tiene per sé*, ... cioè lasciar perdere la vita intesa come un possesso assoluto, che ci porta ad ignorare ... o addirittura a negare Dio Creatore, ... e il Suo disegno di salvezza eterna per ciascuno di noi.

Ognuno di noi, si istruisce, impara a vivere, a trattare con gli altri e, alla fine, ... può godere e realizzarsi umanamente nel prestigio e nei successi ottenuti nella società; ... in questo modo si è certamente realizzata la propria vita ... ma solo parzialmente, ... solo nel limitato disegno personale.

Invece Gesù ci dice che, per trovare il vero senso della nostra esistenza, è necessario un cambiamento; ... ci chiede che quel *tenere per sé la propria vita* ... ceda il posto alla ricerca della vera vita che, solo Dio, ci dona in abbondanza.

Fratelli e sorelle, non bisogna credere che la Vita divina ricevuta da Cristo nel Battesimo, sia un'aggiunta alla nostra vita umana che, del resto, potrebbe sussistere anche così com'è, ... ma la vita che Gesù Cristo ci ha donata, ha ricostruito tutta la nostra vita personale, ... l'ha trasformata e l'ha purificata.

Dunque troviamo la vera vita se, paradossalmente, la perdiamo; ... e la dobbiamo perdere costantemente perché, ... nonostante che in Gesù Cristo riceviamo il perdono e la vita della grazia, ... a causa della fragilità umana ... la nostra volontà libera, tende verso ciò che è contrario all'Amore di Dio; ... e questa è un'inclinazione che dobbiamo impegnarci a vincere costantemente.

Dobbiamo dunque credere fermamente che la Vita divina ricevuta col Battesimo, ... non è un di più ma è un Dono immenso, che tocca tutta la nostra persona ... e la santifica; ... è il lievito che trasforma; ... è il lievito che chiede di essere accolto nel nostro cuore ... che chiede amore per la Croce di Cristo.

Senza amore verso la Croce non c'è vita cristiana autentica; ... Gesù è chiaro in proposito: *“Chi non prende la propria croce e non mi segue, non è degno di me”*; ... il Signore, non ha mai parole ambigue, ... non scende a compromessi, ... le Sue parole sono forti, se accolte, hanno il potere di renderci veramente liberi.

Dobbiamo sempre tener presente che, ... grazie alla morte di Gesù Cristo, per la Sua Risurrezione possediamo una Vita nuova ed eterna; ... quindi, la Morte e Risurrezione del Signore, sono un'unica Realtà di salvezza da tener sempre presente.

Se dimentichiamo la Morte di Cristo, ... le nostre sofferenze e le prove della vita, ... diventano solo degli eventi da rifiutare e da fuggire con ogni mezzo e, in questo modo, si perde l'intimità con Dio ... che ha voluto vivere in mezzo a noi accettando le nostre stesse sofferenze, ... fino alla morte.

Fuggire o rifiutare con ogni mezzo le inevitabili sofferenze, magari a scapito di altri, è proprio quel voler salvare la propria vita ... di cui Gesù ci parla anche in un altro passo del Vangelo di Matteo (17,25): *“... chi vorrà salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà”*.

Sappiamo bene che la sofferenza e la morte, derivano dal peccato, ma Gesù Cristo, ha tolto il peccato dal mondo, ... ha vinto la morte e la sofferenza e le ha indirizzate e innalzate verso la vita; ... Dio è il Dio della Vita, ... e il Figlio Gesù Cristo ha orientato alla vita, ... il dolore, la sofferenza, ... e anche la morte.

Nel Vangelo di oggi Gesù ci dice: *“Chi ama padre o madre più di me non è degno di me; chi ama figlio o figlia più di me non è degno di me...”* ... Gesù non mette certo in discussione il comandamento *“Onora il padre e la madre”*.

Gesù vuole che tutte le relazioni umane, anche le più sacre, ... passino in secondo piano rispetto al rapporto d'Amore che ha stabilito con ciascuno di noi ... infatti, è in Cristo che siamo figli di Dio ... ed è nel Suo Amore che si è edificata la fraternità con Lui e fra di noi.

Il Signore Gesù vuole essere amato da tutti i Suoi discepoli, ... come Lui ama il Padre; ... vuole che nulla e nessuno possa turbare la qualità di quell'Amore ... e nemmeno l'intensità di quell'Amore.

Gesù desidera da noi un amore che non conosce né la notte, né l'alba, né l'aurora, né il crepuscolo ... tanto meno il tramonto; ... deve invece essere sempre un sentimento pieno e luminoso come il sole; ... un amore che non deve essere oscurato nemmeno da una nuvola passeggera.

Dunque, l'amore che, giustamente dobbiamo ai nostri genitori, ai figli, ... alle persone care, ... alla nostra stessa vita, ... non può mai diminuire l'amore per Gesù Cristo; ... Gesù vuole un posto privilegiato nel nostro cuore, ... nella nostra mente, nei nostri pensieri, ... nella nostra volontà; ... Gesù vuole che entriamo nel mondo della Sua Verità ... ci chiede di mettere in pratica ogni Parola del Suo Vangelo.

*diacono Alberto*